

→ **Tra Honduras e Nicaragua** È una regione difficile, al confine tra i due Paesi latinoamericani  
→ **Il progetto** L'associazione Imagine raccoglie fondi per acquistare una clinica mobile

# L'ospedale sull'acqua per curare i bimbi di Moskitia

La Moskitia è inavvicinabile e isolata. In particolare la parte che si trova in Honduras è una delle più povere. Gli abitanti sono per lo più Miskitos, un'etnia presente nella zona da 3000 anni. Che vive in miseria.

**CRISTIANA PULCINELLI**

ROMA  
cristiana.pulcinelli@tiscali.it

Si chiama Moskitia e si trova tra l'Honduras e il Nicaragua. È una regione difficile, dominata dall'acqua. L'acqua dei fiumi, che costituiscono l'unica via utile per spostarsi. L'acqua della laguna su cui sorgono le case a palafitte, l'acqua del mare dove gli uomini praticano la pericolosa pesca delle aragoste. L'acqua degli uragani che spesso spazzano la regione. La Moskitia è inavvicinabile e isolata. In particolare, la zona che si trova nel territorio dell'Honduras, chiamata Gracias a Dios, è una delle zone più povere del paese. Gli abitanti sono per lo più Miskitos, un'etnia presente in questa zona da almeno 3000 anni. In Honduras sono circa 70mila e vivono in una condizione disperata. Si è calcolato che il 75% della popolazione si trova al di sotto del livello di povertà. Mancano le condizioni igienico sanitarie di base, mancano le infrastrutture sanitarie. Qui il tasso di mortalità materna è molto più alto della media del Paese e così pure il tasso di mortalità infantile.

## UNA CAMPAGNA DI AIUTO

La Moskitia, lontana da tutto, ora forse è un po' meno lontana da noi: l'associazione Imagine, una onlus che realizza programmi di cooperazione per il diritto alla salute dei popoli più poveri del mondo e il cui presidente è Ignazio Marino, ha messo in piedi una campagna per raccogliere i fondi sufficienti ad acquistare una clinica mobile che possa aiutare le popolazioni di questo angolo remoto del pianeta. Sarà una clinica particolare perché si muoverà sull'acqua: una barca do-



Foto di Nanni Fontana

Una donna e il suo bimbo ricoverati in una struttura materno-infantile improvvisata

## Zimbabwe Colera, oltre mille morti sessantamila contagiati

Il bilancio dell'epidemia di colera che ha colpito lo Zimbabwe è salita a 1.111 morti, con un totale di 20.581 casi sospetti, secondo quanto rivela l'Ufficio di coordinamento degli Affari umanitari dell'Onu (Ocha) da Ginevra. Il precedente bilancio risalente dava conto di 978 morti e 18.413 casi sospetti. Ma le agenzie dell'Onu, che definiscono l'epidemia «senza precedenti», stimano che la situazione sia anche più grave e che i potenziali contagiati siano circa 60.000. L'epidemia ha colpito anche la provincia sudafricana del Limpopo, al confine con lo Zimbabwe. La settimana scorsa aumenti sono stati registrati sia nel numero di casi che in quello dei decessi. Il tasso di mortalità è ora al 5,4% per una malattia che può essere curata con semplici misure di reidratazione.

tata di equipaggiamento e attrezzature mediche che trasporterà un team di medici e paramedici per raggiungere i villaggi più sperduti della Moskitia e assicurare una assistenza sanitaria di base soprattutto a donne in gravidanza e bambini. L'intento è anche quello di formare personale sanitario locale.

## UN LIBRO DI FOTO

La campagna è partita nei giorni scorsi a Roma con la presentazione di un libro fotografico «La Moskitia, gracias a Dios»: bellissime e strazianti immagini scattate da Nanni Fontana in cui si documenta lo stato drammatico dell'assistenza sanitaria in questa zona. L'unico ospedale si trova a Puerto Lempira. Dai villaggi della Moskitia l'ospedale si può raggiungere solo per le vie d'acqua. Con i piccoli motori di cui sono dotate le imbarcazioni locali, questo vuol dire fare un viaggio di 8-10 ore, a volte anche di più. L'emergenza sanitaria non esiste in Moskitia. L'ospedale, peraltro,

è ben lontano da quello che noi chiamiamo ospedale: pareti scrostate, letti arrugginiti. Per non parlare della dotazione di farmaci insufficiente. I bimbi così muoiono soprattutto di diarrea. Una malattia curabile con pochi centesimi. A dir la verità, quasi tutti gli interventi sulla salute qui otterrebbero grandi

## Il libro di foto L'iniziativa lanciata con una pubblicazione di scatti di Fontana

risultati con una spesa minima. Il libro si può prenotare per e mail o telefonando allo 06/43411358/2. I proventi andranno alla realizzazione dell'ospedale mobile. ♦

 IL LINK

PER PRENOTARE IL LIBRO  
benedetta.treccani@imagine.org